
Chiese umbre: giovedì ad Assisi la Giornata regionale del clero per riflettere sul tema della vocazione

Sarà il Pontificio Seminario Umbro "Pio XI" di Assisi ad ospitare giovedì 9 settembre la consueta "Giornata di santificazione sacerdotale" promossa dalla Conferenza episcopale umbra (CeU). L'appuntamento, che si è svolto abitualmente a Collevalenza nel mese di giugno, è stato sospeso per due anni a causa della pandemia. L'evento, con inizio alle 9.30, è rivolto ai cinquecento sacerdoti delle otto diocesi della Regione e ai membri di comunità di vita consacrata, diaconi e seminaristi. Relatore sarà il gesuita padre Jean-Paul Hernandez, teologo e docente presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli e la Facoltà di Storia e beni culturali dell'Università Gregoriana a Roma, noto per le sue trasmissioni su Tv2000. A lui è stato chiesto di aiutare quanti parteciperanno a riflettere sul tema della vocazione, in particolare la chiamata al ministero ordinato. "La Giornata - spiega don Alessandro Scarda, di Perugia-Città della Pieve, coordinatore della Commissione CeU per la pastorale vocazionale - rappresenta una prima iniziativa concreta che fa seguito a riflessioni avviate in sede di Commissione da mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della CeU, e condivise con le Commissioni presbiterale e di Pastorale giovanile, su un punto nevralgico per la vita delle nostre Chiese, quale quello dei giovani che si stanno preparando al ministero e su quelli che potrebbero decidere di cogliere l'invito a camminare su questa strada". "Quello della 'vocazione' - aggiunge - è uno dei temi maggiori della vita, una delle categorie più necessarie per prendere sul serio l'esistenza. Perciò i pastori che il Signore ha posto a guida del suo popolo hanno la responsabilità di vigilare affinché ciascuno sia raggiunto da un annuncio che aiuti a comprendere la vita e il suo significato". Un dossier, pubblicato di recente dall'Ufficio nazionale per la Pastorale delle vocazioni della Cei, con i dati statistici relativi ai Seminari Maggiori d'Italia, vede l'Umbria come fanalino di coda. "La volontà di prendere del tempo per pensare all'oggi e al domani di noi preti non nasce, tuttavia, dalla preoccupazione per il dato statistico - afferma don Andrea Andreozzi, rettore del Seminario regionale "Pio XI" di Assisi -, ma dalla possibilità di darci delle prospettive condivise, avendo a cuore la vita dei giovani e le scelte che sono chiamati a fare. Questo vuol dire anche riprendere in mano con gioia la nostra vita di preti con i tesori che, sebbene in vasi di creta, essa contiene".

Alberto Baviera